

INQUISIZIONE



Durante la riunione degli Stati Generali del 1308, a seguito di un processo inquisitorio, l'Ordine dei Templari viene sciolto e tutti i suoi membri vengono dichiarati eretici. Il 19 Marzo 1314, Jacques de Molay, ultimo Gran Maestro Templare, per editto di Filippo IV il Bello e Papa Clemente V, viene arso vivo sul rogo d'innanzi alla Cattedrale di Notre Dame con l'accusa di adorare il Maligno e di aver aiutato una strega a sfuggire alla Sacra Inquisizione. Jacques de Molay, prima dell'esecuzione, invita Filippo IV il Bello e Papa Clemente V a comparire di fronte al tribunale di Dio e la morte entro un anno di entrambi costoro non fa altro che rafforzare l'idea comune che il Gran Maestro e tutti i Templari siano stati vittima di un'ingiustizia: nelle corti d'Europa si diffonde la voce che il Regno di Francia, profondamente indebitato, con la compiacenza di Papa Clemente V, abbia cancellato l'Ordine Templare per impadronirsi delle sue ricchezze, ma la verità è un'altra...

Anno Domini 1317, Parigi

Il quartiere di Montmartre è sconvolto da misteriosi decessi. Benché non sembrano sussistere correlazioni fra le vittime, strane voci a riguardo di una giovane donna dalla chioma corvina, forse una strega, iniziano a diffondersi: c'è chi giura che basti semplicemente incrociare il suo sguardo per attirare la sventura... e la morte. Di fronte alla concreta minaccia del panico, a Filippo V, divenuto da poco Re di Francia, non resta che chiedere l'aiuto del Sacro Ufficio dell'Inquisizione. Bernardo da Perugia, Inquisitore di grande esperienza, viene inviato dalla Santa Sede per indagare e mettere fine all'oscura vicenda, ma non immagina lontanamente ciò che gli riserverà il destino...